

IL PUNTO

di **MARCO ZACCHERA** - n. 333 del 28 agosto 2010

inviato alla mail-list di www.marcozacchera.it

SOMMARIO: SCONCERTO E SPERANZA – VERBANIA AL TG2 E UNOMATTINA – FEDERALISMO FISCALE - APPUNTAMENTI TURISTICI

LO SCONCERTO E LA SPERANZA

Nonostante il pieno dell'estate ho ricevuto molti commenti al mio ultimo "PUNTO" sulla crisi del PDL. Molto lo sconcerto per le posizioni di Fini (e soprattutto le dichiarazioni di alcuni suoi portavoce) ma anche mail a sua difesa legate soprattutto alle polemiche giornalistiche "montate" da IL GIORNALE e LIBERO.

Ribadisco che anch'io credo che certe campagne di stampa siano eccessivamente esasperate - e lo sostengo e scrivo da mesi - così come le crisi politiche non devono nascere per polemiche su qualche immobile di incerta origine familiare, anche se la questione Montecarlo è altra cosa e andrebbe chiarita senza reticenze. Resta il fatto fondamentale come - secondo me - non si possa condividere il concetto che parlamentari eletti nel PDL solo due anni fa e per di più in lista bloccata propongano ora ambigue alleanze con il centro ed addirittura parte della sinistra.

E' questione di chiarezza e di lealtà: si sono chiesti (ed ottenuti) voti per un governo PDL-LEGA sulla base di un programma che va rispettato e la gente è stufo di vedere cambiare le carte in tavola.

Tre sono le critiche politiche che faccio al gruppo di Fini nel quale ci sono amici pur conosco ed apprezzo da anni e che sono convinto vivano male la situazione, così come non sono certo sereni quelli che - come me - hanno militato prima nel MSI-DN poi in AN e si ritrovano ora nel PDL.

In primo luogo un discorso strategico: Fini ha voluto lo scioglimento anticipato di un partito come Alleanza Nazionale (contro molti consigli!) per fondarne un altro: appena un anno dopo va in direzione opposta, quasi non avesse conosciuto prima Berlusconi in 15 anni di precedente e comune impegno politico? Seconda questione quella settentrionale: la Lega prende voti non per meriti propri ma demeriti nostri nel senso che (forse spinto da "consiglieri" quasi tutti meridionali) Fini sembra non capire che il Nord del paese non ne può più di una struttura statale pesante, lontana, dove chi fa il proprio dovere appare danneggiato rispetto a chi campa con minori sensi di responsabilità. Il federalismo fiscale è una necessità sentita e voluta dalla gente, non rendersene conto è miopia ed errore politico.

In terzo luogo se si fosse voluto condizionare il PDL questo va e andava fatto dall'interno e non con una scissione, ma piuttosto scegliendo temi chiari e "di destra" non proponendo accordi politici innaturali ma dimostrando fermezza sui principi. Certe posizioni di Fini su immigrazione, nazionalità e principi etici non sono condivisi da quasi tutto il centro-destra né sono stati discussi all'interno del PDL. Anche concetti apprezzabili ed innovativi senza una preventiva discussione sostenerli porta solo a sconcerto tra elettori e militanti (anche qui, a tutto vantaggio della Lega).

La speranza è che i cinque punti proposti come programma di governo siano ora votati in parlamento con un voto di fiducia senza "se" e senza "ma" e se il problema - come sempre - sono le questioni giudiziarie di Berlusconi credo che tutti vogliano solo che il premier possa governare senza ricatti, in una sospensiva di processi per il periodo di nomina e che affronti poi tutti i suoi problemi giudiziari - come dovere di ogni cittadino - scaduto dal suo incarico e congelandoli (non cancellandoli) per questo periodo.

Sulla questione morale - infine - siano Berlusconi e tutto il PDL a imporla senza riserve a tutti i livelli perché troppe volte non sono tanto "Magistrati rossi" a sollevare questioni ma atteggiamenti discutibili (o peggio) che non devono trovare spazio nelle nostre fila: un partito serio deve avere

proprie autorevoli strutture di garanzia e di autogoverno interno che lo tutelino sulla correttezza di iscritti e dirigenti, senza guardare in faccia a nessuno. E' troppo pretenderlo? E' una necessità!

VERBANIA AL TG2 E UNOMATTINA

Ampio servizio nei giorni scorsi al TG2 sulla raccolta differenziata a Verbania mentre il 9 settembre dovrebbe andare in onda a UnoMattina un altro servizio, registrato nei giorni scorsi, sulla nostra città dedicato alle iniziative concrete in corso per il sostegno delle famiglie: bonus bebé, bonus biciclette, bonus per l'acquisto del PC per i ragazzi di prima media (quest'anno i computer vanno acquistati dal 20 agosto al 30 settembre e la documentazione – ovvero lo scontrino fiscale e la semplice autodichiarazione - vanno consegnati entro il 31 ottobre). E poi informagiovani e internetpoint gratuiti, esenzioni ticket fino a 8500 euro ecc. Piccole soddisfazioni che dimostrano come quando si cerca di fare le cose per bene si crea anche un'attenzione positiva sull'intera città. Chi vuole vedere il servizio del TG2 clicchi su:

<http://www.tg2.rai.it/dl/tg2/RUBRICHE/PublishingBlock-ca75d386-ac8b-479f-bb73-7dfd4cd43d8d.html>

FEDERALISMO FISCALE

Secondo “Il Sole 24 ore” un cittadino di Verbania riceve fondi statali trasferiti al suo comune pari a 258 euro all'anno rispetto ai 396 euro di spettanza per ciascun novarese, i 1090 assegnati a testa al comune di Catania o agli “irraggiungibili” quasi 1200 trasferiti per abitante ogni anno ai comuni di Trento e Bolzano (somme che non c'entrano nulla con i trasferimenti regionali, quelli sono un altro albero della cuccagna soprattutto per le regioni a statuto speciale).

Perché queste discrepanze così sensibili? Perché nel tempo si sono sedimentati contributi, mutui, provvidenze e forse hanno contato amicizie con qualche ministro, oltre alle capacità amministrative nel saper chiedere i soldi, indipendentemente – purtroppo – da come vengano spesi.

Fatto sta che oggi ci sono comuni che cercano di fare il possibile con il poco che hanno ed altri che magari “rendono” peggio, eppure hanno una dotazione di trasferimenti da Roma incredibilmente superiore. Nel momento in cui – purtroppo giustamente – Tremonti chiama tutti al risparmio perché la situazione è difficile, non si capisce perché i tagli vadano fatti sul numero degli abitanti e non tenendo conto dei trasferimenti esistenti o magari con un occhio al costo dei singoli servizi.

Perché – ad esempio – un ufficio anagrafe deve costare 7 euro a cittadino in alcune città bene organizzate con fino a punte di 30 (a testa) in altre situazione dove si moltiplicano gli uscieri ma evidentemente c'è poca voglia di lavorare? Pare finalmente che il governo abbia deciso di applicare dal 2014 i “costi standard” sui trasferimenti ovvero di pagare un costo medio per singolo servizio e per il “surplus” ci pensino le singole città di tasca propria. Un ragionamento ineccepibile e che speriamo venga attuato nei fatti, anche perché negli anni scorsi non tutti hanno raggiunto e mantenuto il “patto di stabilità” (ovvero il tetto massimo di spese rapportate alle entrate) e non è giusto che chi ha fatto sacrifici non venga premiato mentre altre amministrazioni che hanno scialacquato vedano di fatto sempre abbuonate le proprie magagne. Questi credo siano esempi significativi di un “federalismo della responsabilità” che metta sempre più a diretto contatto – ma ad armi pari – amministratori e cittadini che quindi possano poi giudicare con serenità i propri eletti.

APPUNTAMENTI

Sul sito www.comune.verbania.it un'ampia raccolta di notizie sulle manifestazioni che si stanno tenendo o organizzando in città. Ricordo per SABATO 28 AGOSTO alle 18 a Villa Giulia una conferenza stampa aperta al pubblico di **Raffaele Paganini** e **Luigi Martelletta** che - con la loro compagnia del Teatro dell'Opera di Roma - si esibiranno poi alle 21 sul palco di Piazza Garibaldi a Verbania Pallanza nello spettacolo di ballo “Tango e Sirtaki” (ingresso gratuito). La prossima settimana lungo week-end di manifestazioni in ogni parte della città che culmineranno nel pomeriggio di DOMENICA 5 SETTEMBRE con il **36° Corso dei Fiori** (quest'anno molto ampliato nei suoi diversi appuntamenti) e a seguire lo spettacolo serale con il gran finale dei fuochi pirotecnici sul lago. Anche in questo caso – come per tutti gli spettacoli di Teatrocultura Verbania – TECU 2010 e le altre manifestazioni comunali - l'ingresso è gratuito e vanno ringraziati i tanti enti, sponsor e volontari che li rendono possibili. Sempre domenica 5 settembre si cercherà anche di

battere (con un mosaico di 81 metri quadrati e circa 250.000 pezzi, il “**Caramellita**”) ovvero il Guinness dei primati per una composizione di caramelle che verranno poi vendute pro realizzazione del Registro dei tumori nella nostra provincia.

Ogni maggiore informazione sulle mie attività politiche ed amministrative sono rintracciabili sul mio sito www.marcozacchera.it mentre sul sito www.comune.verbania.it (che è aggiornato quotidianamente) trovate tutte le novità del nostro comune. Chi non desiderasse più ricevere queste note basta lo segnali a: marco.zacchera@libero.it e si provvederà alla immediata cancellazione.

UN SALUTO E BUONE VACANZE A CHI ANCORA DEVE FARLE ! MARCO ZACCHERA